

BANDO

FORMAZIONE E LAVORO

2022

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 53 del 4 aprile 2022

Art. 1

Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, di seguito la “Camera”, nell’ambito delle funzioni assegnate dalla L. n. 580 del 1993, come modificata e integrata ad opera del D. Lgs. n. 219 del 2016, al fine di favorire un rapporto costante e proficuo tra mondo del lavoro e mondo della formazione, anche in considerazione della crisi connessa all’emergenza legata al diffondersi della pandemia COVID-19, con il presente Bando intende sostenere il livello occupazionale del territorio e l’acquisizione di nuove competenze formative presso le imprese di Roma e provincia, per supportarne lo sforzo di rigenerazione e la capacità di adattamento e ritrovare una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

Il presente Bando si inserisce nel più ampio progetto “*Formazione e Lavoro*”, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 17 dicembre 2019 e autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, e prevede voucher per le imprese del territorio per **l’acquisizione di nuovo personale o per l’attivazione di specifici percorsi formativi a partire dal 27 aprile 2022**. La Camera, attraverso la propria Azienda Speciale Forma Camera, assiste le imprese del territorio, fornendo strumenti e attività rivolti al perseguimento delle finalità del presente intervento. In particolare, la presente misura è finalizzata a:

- **supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese del territorio:** investimenti per assicurare, anche in collaborazione con imprese di consulenza, enti di formazione, Università e ITS, la progettazione, attivazione e il mantenimento di nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese, quali, ad esempio, distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e dispositivi di protezione, che l’emergenza COVID ha reso indispensabili;
- **sostenere il cambiamento dei modelli di *business* e dei modelli organizzativi** imposto dal COVID-19: investimenti rivolti a innovare l’organizzazione d’impresa e del lavoro, attraverso l’adozione integrata e continuativa di strumenti quali *smart working*, processi di *e-commerce* e *marketing* digitale, nuovi canali commerciali on line e/o di nuove competenze professionali.

Art. 2

Ambiti di intervento

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite la concessione di contributi a fondo perduto (voucher) ai sensi di cui al successivo art. 3, gli investimenti da parte delle imprese nei seguenti ambiti di intervento:

LINEA A - Inserimento in azienda di risorse umane funzionali al rilancio produttivo.

Investimenti per l’inserimento in azienda di figure professionali con l’obiettivo di innovare l’organizzazione dell’impresa e del lavoro: contributi per **tirocini extracurricolari** (della durata di almeno 3 mesi), **contratti di apprendistato** o **assunzioni a tempo determinato**

(della durata di almeno 3 mesi) o **indeterminato** miranti a innovare la gestione del lavoro e i processi aziendali attraverso l'inserimento di nuovi strumenti o competenze legati alle seguenti tematiche:

- *smart working*;
- gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con riferimento ai profili connessi all'emergenza COVID-19;
- nuove figure per l'innovazione (es. *export manager*, *digital manager*, e simili).

LINEA B - Formazione delle competenze per gestire l'emergenza e il rilancio produttivo.

Investimenti per **azioni di formazione delle risorse umane aziendali** finalizzate alla crescita delle competenze nei seguenti ambiti:

- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con riferimento alle indicazioni post emergenza COVID-19;
- *smart working*;
- competenze strategiche *e-commerce* (esclusa la mera pubblicizzazione);
- competenze digitali relative ai processi di cambiamento post emergenza COVID-19.

Art. 3

Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

Per raggiungere le finalità di cui all'art. 1, la Camera mette a disposizione dei soggetti beneficiari uno stanziamento di complessivi **€ 550.000,00**.

Le agevolazioni vengono accordate ai beneficiari sotto forma di voucher, con l'importo unitario massimo di seguito riportato:

AMBITO DI INTERVENTO <i>di cui all'art. 2</i>	IMPORTO MAX VOUCHER
LINEA A	€ 7.500,00
LINEA B	€ 2.500,00

L'entità massima dell'agevolazione è pari al 70% delle spese ammissibili, entro gli importi massimi sopraindicati.

Alle imprese in possesso del *rating* di legalità viene riconosciuta una premialità aggiuntiva di € 250,00, nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

La Camera si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento messo a disposizione o rifinanziare il Bando, chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse ovvero riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, dandone opportuna informazione sul proprio sito istituzionale. Tale informazione equivale a notifica ai soggetti interessati.

Art. 4

Soggetti beneficiari e requisiti

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori economici che, **alla data di presentazione della domanda**, presentino i seguenti requisiti:

- a) essere Micro, Piccole o Medie imprese;
- b) avere sede legale e/o unità locale iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera;
- c) essere attive e aver dichiarato al Registro delle Imprese della Camera l'attività svolta;

- d) essere in regola con il pagamento del diritto annuale. Il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende agli ultimi cinque anni escluso il corrente e non è ammessa la possibilità di regolarizzare la posizione dopo l'invio della domanda;
- e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come da ultimo modificato con L. n. 27 del 2020. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- g) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Roma, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. n. 95 del 2012, convertito in L. n. 135 del 2012.

I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal momento della domanda a quello della liquidazione del voucher.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la Linea A e la Linea B; in caso contrario è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre vengono escluse.

Le imprese già ammesse a contributo nell'ambito di una delle precedenti edizioni del Bando per la Linea A possono partecipare all'attuale edizione solo per la Linea B e viceversa. In caso contrario la domanda viene esclusa.

Art. 5

Controlli sugli assetti proprietari

Per quanto concerne la Linea B, le imprese in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti che intendano presentare domanda di ammissione al contributo, devono investire in un progetto formativo sostanzialmente diverso tra le stesse o, per lo stesso progetto formativo, destinare alla formazione risorse umane diverse.

Ai fini del presente Bando, per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte le situazioni che – pur in presenza di differenziazioni nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- a) **tirocini** extracurriculari, contratti di **apprendistato**, assunzioni a **tempo determinato o indeterminato, sottoscritti a partire dal 27 aprile 2022;**
- b) **servizi di formazione** coerenti con le finalità del Bando;
- c) **acquisto di beni e servizi strumentali**, inclusi costi accessori per la sicurezza (dalla formazione ai dispositivi di protezione), funzionali e finalizzati alla realizzazione degli investimenti di cui all'art. 2 (esclusa in ogni caso la mera pubblicizzazione), nel limite del 50% delle spese ammissibili;

d) **attività del personale interno** (tutor aziendale e simili) direttamente coinvolto nell'inserimento in azienda delle nuove risorse umane funzionali al rilancio produttivo (spesa ammissibile **solo per la Linea A**).

Le spese devono essere chiaramente riferite alla sede e/o unità locale di Roma e provincia e devono essere sostenute a partire dal 27 aprile 2022 e fino al termine di presentazione della rendicontazione di cui all'art. 9 del presente Bando.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA ove applicabile, il cui computo non rientra nelle spese ammesse se non soggettivamente detraibile.

Sono in ogni caso escluse le spese sostenute per:

- a) proroghe contrattuali (relativamente alla Linea A);
- b) *smartphone* e simili;
- c) trasporto, vitto e alloggio;
- d) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, ovvero spese per la mera promozione commerciale o pubblicitaria (a titolo di mero esempio, Google ads, annunci Facebook e simili);
- e) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- f) sono, altresì, escluse le spese che, per il loro palese carattere di marginalità o voluttuarietà, siano da ritenersi di scarsa o nessuna utilità ai fini dell'investimento negli ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente Bando (a titolo di mero esempio: cavi, hd esterni, penne usb, custodie, etc).

Art. 7

Presentazione delle domande

A pena di esclusione, le domande di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema *Webtelemaco Infocamere – Servizi e-gov*, **dalle ore 14:00 del 27 aprile 2022 alle ore 14:00 del 1° agosto 2022**. Vengono automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. **Non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle domande.**

L'invio della domanda può essere delegato ad un soggetto abilitato all'invio delle pratiche telematiche. In tal caso dovrà essere allegato apposito modulo di procura.

A pena di esclusione, alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione:

a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE:

- **modulo di domanda**, compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale ovvero con firma autografa corredata da documento d'identità in corso di validità;

- **documenti relativi all'investimento** da effettuare o effettuato (contratti, buste paga, preventivi di spesa ovvero fatture nel caso di spese già sostenute, prospetto del costo orario del lavoro e delle ore dedicate al progetto in caso di tutor interno), da cui evincere con chiarezza le singole voci di costo e sulla base dei quali procedere al calcolo del voucher. **Non sono ammessi auto-preventivi. Nel caso di cui alla Linea A è necessario**, a pena di esclusione, **inviare copia del contratto di lavoro, sottoscritto a partire dal 27 aprile 2022**. La domanda priva del contratto non può essere integrata e viene automaticamente esclusa;

- **modulo di procura** (in caso di invio tramite soggetto delegato) compilato in ogni sua parte e sottoscritto sia dal legale rappresentante dell'impresa sia dal soggetto delegato, con firma digitale o tramite firma autografa corredata da documento d'identità in corso di validità.

A pena di esclusione, il soggetto che invia la pratica telematica deve corrispondere al legale rappresentante dell'impresa ovvero al soggetto delegato munito di procura di cui alla

lettera b); il relativo account deve essere chiaramente riferibile al legale rappresentante ovvero al soggetto delegato.

Tutta la **documentazione necessaria** per la presentazione della domanda è disponibile **sul sito istituzionale della Camera** (www.rm.camcom.it) nella pagina dedicata all'iniziativa.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi o problemi tecnici.

Art. 8

Istruttoria delle domande e concessione del contributo

Le domande vengono valutate con la **modalità “a sportello”** (di cui all'art. 5 comma 3 del D. Lgs. n. 123 del 1998) **secondo l'ordine cronologico di presentazione**. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse disponibili, salvo successivo scorrimento della graduatoria a seguito di rinuncia o mancata rendicontazione da parte delle imprese beneficiarie.

È facoltà della Camera richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni continuativi dalla ricezione della relativa comunicazione comporta l'inammissibilità della domanda presentata.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego del contributo, debitamente motivato, che viene comunicato all'impresa interessata.

Il contributo è concesso in regime *de minimis* ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

La Camera si riserva la più ampia facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato richiesto il contributo, anche effettuando sopralluoghi, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Art. 9

Rendicontazione e liquidazione del voucher

L'erogazione del voucher è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal presente Bando e avviene solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria **mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher e trasmessa con le medesime modalità**.

Alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**modulo di rendicontazione**, che sarà reso disponibile sul sito internet della Camera nella pagina dedicata all'iniziativa), firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture, le buste paga e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) **copia delle fatture** e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), **in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa** suddivise per tipologia, **in caso di nuova assunzione**: copia del modello di comunicazione obbligatoria UniLav;
- c) **copia dei pagamenti** effettuati esclusivamente **mediante transazioni bancarie verificabili** (bonifico bancario o postale, ri.ba., carta di credito e relativi estratti-conto) dalle quali emerga chiaramente l'avvenuto trasferimento di denaro da parte del soggetto beneficiario del voucher;

d) **in caso di attività formativa**: dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo. È, in ogni caso, necessario allegare le buste paga del personale dipendente coinvolto nella formazione;

Tutte le fatture e/o le relative copie dei pagamenti devono espressamente riportare la seguente dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando Formazione e Lavoro 2022” e il relativo CUP assegnato in fase di concessione¹.

Tale documentazione **deve essere inviata telematicamente tramite il sistema Webtelemaco entro e non oltre le ore 21,00 del 30 novembre 2022, pena la decadenza dal voucher**. La Camera si riserva la facoltà di richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Eventuali variazioni rispetto alle spese ammesse in sede di concessione del voucher possono essere prese in considerazione dalla Camera **solo a seguito di apposita richiesta**, da inviare all'indirizzo contributicredito@rm.legalmail.camcom.it. Le richieste di variazione devono pervenire alla Camera in tempo utile per la valutazione ed eventuale autorizzazione e, comunque, **non oltre il 15 novembre 2022**; in caso contrario, non sono ammesse. La richiesta di variazione non può essere successiva all'effettiva realizzazione delle spese.

La liquidazione del contributo avviene a favore dei soggetti beneficiari ammessi in un'unica soluzione ed è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% ove applicabile, secondo quanto stabilito dall'art. 28 del DPR n. 600 del 1973.

Ai fini della liquidazione del contributo, la Camera provvede all'**acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC)**, così come stabilito dalla Legge n. 98/2013, art. 31 comma 8-bis (così modificato dall'art. 4, comma 5, legge n. 78 del 2014), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo.

Art. 10

Revoca del voucher

Si procede alla revoca del voucher nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 8 per cause imputabili al beneficiario;
- d) esito negativo dei controlli di cui all'art. 8.

In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio devono essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 11

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il Dirigente dell'Area “*Promozione e Sviluppo*”; il Responsabile dell'istruttoria viene individuato nel Responsabile della Struttura organizzativa “*Sviluppo del territorio e competitività delle imprese*”.

¹ **Se le fatture o i pagamenti sono anteriori alla data di concessione, è necessario inserire manualmente la dicitura e il codice CUP sul documento scansionato e apporre la firma autografa (con documento di identità) o digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario.**

Art. 12

Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di contributo di cui all'art. 7 comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. Le modalità di trattamento dei dati personali vengono rese note in calce al modello di domanda di contributo.